



Bozen, 6.12.2021

An die Präsidentin
des Südtiroler Landtages
Bozen

TAGESORDNUNG NR. 6

zu den Landesgesetzentwürfen
Nr. 100/21, Nr. 101/21 und Nr. 102/21

Einführung des Ethikunterrichts

Zurzeit ist die religiöse Bildung an den Kindergärten sowie an den katholischen Religionsunterricht an den staatlichen Schulen jeder Art und Stufe und an den Berufs- und Fachschulen des Landes aufgrund des Art. 35 des DPR vom 10. Februar 1983, Nr. 89, und des Beschlusses vom 8. September 2015, Nr. 1027 „Einvernehmen über die religiöse Bildung in den Kindergärten und den katholischen Religionsunterricht an den Schulen staatlicher Art und an den Berufs- und Fachschulen des Landes“ reglementiert.

Aufgrund des Absatzes 3 des Art. 3 des oben genannten Einvernehmens, dürfen die Schülerinnen und die Schüler auf den Religionsunterricht verzichten und an gesetzlich vorgesehenen Möglichkeiten an Stelle des katholischen Religionsunterrichts teilnehmen. Solche Möglichkeiten müssen von den Schulen angeboten werden, aber unserem Wissen nach findet das nicht immer statt. In einigen Schulen gibt es keine einzige Alternativmöglichkeit und es gibt Fälle, in denen Schüler und Schülerinnen einfach nichts machen oder zu Hause bleiben bzw. nach Hause gehen. Unter den vielen verschiedenen Alternativen gibt es z.B. die Möglichkeit, Ethik- und/oder Religionenunterricht anzubieten. Das Alternativangebot „LER“ des Schulsprenghels Bozen/Europa zeigt ein nachahmenswertes Beispiel auf.¹

Schüler und Schülerinnen die sich vom katholischen Religionsunterricht freistellen lassen, sollten in jeder Schule eine Alternative vorfinden, weil alle

Bolzano, 6/12/2021

Alla presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

ORDINE DEL GIORNO N. 6

ai disegni di legge provinciale
n. 100/21, n. 101/21 e n. 102/21

Introduzione dell'insegnamento dell'etica

Attualmente l'educazione religiosa nelle scuole dell'infanzia e l'insegnamento della religione cattolica nelle statali scuole ogni ordine e grado e nelle scuole professionali della Provincia sono disciplinati dall'articolo 35 del D.P.R. 10 febbraio 1983, n. 89 e dalla delibera 8 settembre 2015, n. 1027 "Intesa in materia di educazione religiosa nelle scuole dell'infanzia e di insegnamento della religione cattolica nelle scuole a carattere statale e nelle scuole professionali della Provincia Autonoma di Bolzano".

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della citata Intesa gli alunni e le alunne possono rinunciare all'insegnamento della religione cattolica e partecipare alle attività sostitutive previste dalla normativa vigente. Le scuole sono tenute ad offrire tali attività, ma a quanto ci risulta non sempre ciò avviene. In alcune scuole non è prevista nemmeno una attività alternativa, e ci sono casi in cui gli alunni e le alunne trascorrono l'ora di religione senza fare nulla oppure non vengono a scuola o vanno a casa. Tra le varie alternative, c'è la possibilità di offrire lezioni di etica e/o di scienza delle religioni. L'offerta alternativa "LER" del distretto scolastico Bolzano/Europa è un esempio che andrebbe imitato.¹

Gli alunni e le alunne che chiedono di essere esonerati dall'insegnamento della religione cattolica devono poter trovare in ogni scuola un'alternativa,

¹ <http://www.ssp-bozeneuropa.com/index.php/de/lernarrangement/ler>

Schülerinnen und Schüler die gleiche Unterrichtswochenstunden haben sollten. Zudem ist es für die Erziehung junger Menschen wichtig, eine geistig, spirituelle Bildung im Rahmen der Ethik- und/oder der Religionenkunde zu bekommen, wie internationale Forschungen und Untersuchungen beweisen.²

Dies vorausgeschickt,

**verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung:**

für all jene Schülerinnen und Schüler, die auf den katholischen Religionsunterricht verzichten, stattdessen einen Ethikunterricht anzubieten.

gez. Landtagabgeordnete
Alex Ploner
Paul Köllensperger
Dr. Franz Ploner
Maria Elisabeth Rieder

dato che tutti gli alunni e tutte le alunne devono avere lo stesso monte ore settimanale. Inoltre, ricerche e studi a livello internazionale hanno dimostrato che l'insegnamento dell'etica e/o della scienza delle religioni è importante per la formazione intellettuale e spirituale dei giovani.²

Ciò premesso

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna la Giunta provinciale**

a offrire agli alunni e alle alunne che decidono di farsi esonerare dall'insegnamento della religione cattolica lezioni alternative di etica.

f.to consiglieri provinciali
Alex Ploner
Paul Köllensperger
dott. Franz Ploner
Maria Elisabeth Rieder

². <https://www.researchgate.net/publication/277651450> Discussing the Importance of Teaching Ethics in Education